AVVISO PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

IL SINDACO

Premesso che a seguito del rinnovo dell'Amministrazione comunale occorre procedere alle seguenti nomine:

Rappresentante del Consiglio di Amministrazione Fondazione PONTIROLO ONLUS
Componente del Consigli di Amministrazione di Servizi Cimiteriali di Cesano Boscone (S.C.C. s.r.l.)

AVVISA

che coloro che sono in possesso dei requisiti previsi dagli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n° 28 adottata in seduta 23 luglio 2019 ed allegati al presente avviso, possono segnalare la propria disponibilità, indicando precisamente per quale carica presentano la candidatura ed allegando il proprio Curriculum Vitae.[1]

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il prossimo 27 settembre 2019.

Cesano Boscone 5 settembre 2019

---

[1] **NOTA:**

La richiesta può essere inviata a mezzo posta ordinaria o posta elettronica ai seguenti recapiti:

Comune di Cesano Boscone - Segreteria Generale
Via Pogliani 3 - 20090 Cesano Boscone
e-mail segreteriagenerale@comune.cesano-boscone.mi.it

Occorre specificare l'ente per cui si intende presentare la candidatura (PONTIROLO ONLUS o SCC SRL) avente ad oggetto CANDIDATURA A RAPPRENSENTANTE DEL COMUNE con allegato il Curriculum Vitae.

E' preferibile l'utilizzo della posta elettronica rispetto alla posta ordinaria

Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei Rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni approvati con dlb. c.c. 28/2019

Articolo 1. Il Sindaco ai sensi dell'art. 50, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, provvede, con decreto, alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei Rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni nel rispetto della Legge, dello Statuto comunale e dei seguenti indirizzi.

Articolo 2. I Rappresentanti del Comune devono essere scelti tra i Consiglieri comunali o tra i Cittadini aventi i requisiti per la nomina a consigliere comunale, in conformità alle previsioni degli Statuti degli Enti, Aziende ed Istituzioni presso i quali sono destinati.

Il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale – ciascuno per le proprie competenze - adottano le iniziative ritenute più idonee al fine di dare adeguata pubblicità, agli incarichi da conferire e alle modalità e requisiti di presentazione delle candidature

Tale pubblicità potrà avvenire dandone comunicazione ai gruppi consiliari, utilizzando il sito Internet dell'ente ovvero tramite avviso pubblico ovvero tramite altri strumenti di comunicazione, senza aggravio di costi per l'ente, facendo riferimento a quanto espressamente previsto per legge

Qualora sia richiesta una specifica competenza in determinate materie il Sindaco provvede alla nomina di Cittadini che ne siano in possesso. La competenza richiesta, dovrà essere verificata sulla base sia del possesso di idoneo titolo di studio o altri attestati professionali sia di precedenti esperienze in analoghi incarichi pubblici e privati. Per particolari esigenze di interesse pubblico, è facoltà del Sindaco dare prevalenza all'uno o all'altro criterio indicato.

Per le nomine o designazioni saranno adeguatamente valutate le condizioni di pari opportunità.

Articolo 3. Non possono essere nominati o designati rappresentanti del Comune il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, nonché degli Assessori e dei Consiglieri comunali.
Non possono, altresì, essere nominati coloro che hanno conflitti di interesse con riferimento alle mansioni e funzioni inerenti l'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte.

Articolo 4. I nominati, contestualmente all'accettazione, dovranno presentare specifica "autocertificazione", con la quale dichiarino:

- qualora non consiglieri comunali, di possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale e di non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità per tale carica;
- la inesistenza di conflitti di interesse tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- la conoscenza dei presenti indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei Rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.
- *dichiarazione di accettazione degli indirizzi programmatici dell'amministrazione comunale, approvati in consiglio comunale e l'impegno al rispetto di quanto previsto dagli articoli 7/8/9 del Regolamento sui Controlli Interni.*

Sono tenuti a redigere una volta all'anno, o quando il Sindaco ne faccia richiesta, una relazione sull'attività svolta con particolare riferimento agli obiettivi prefissati. Tale relazione deve essere trasmessa al Presidente del Consiglio ed eventualmente discussa in Consiglio Comunale

Articolo 5. Il Sindaco, con decreto, procede alla revoca dei Rappresentanti del Comune presso Enti, Istituzioni ed Aziende qualora:

- vengano meno i requisiti di cui ai presenti indirizzi;
- sopraggiungano motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
- venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli Organi presso cui sono stati nominati, salvo quanto stabilito dagli Statuti e Regolamenti degli Enti, Aziende ed Istituzioni;
- ravvisi nell'espletamento della propria funzione la mancanza di conformità con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune e dell'Ente.

Articolo 6. Il Sindaco, prima di adottare il provvedimento di revoca dovrà contestare al Rappresentante le inadempienze e/o le situazioni che determinano la revoca stessa, assegnando il termine di 30 giorni per eventuali giustificazioni.

Articolo 7. In caso di dimissioni, revoca, decadenza, per il verificarsi di uno degli adempimenti, incompatibilità od incapacità previste dalla Legge, dallo Statuto comunale, dagli Statuti e Regolamenti degli Enti, Aziende ed Istituzioni interessati, il Sindaco, nel rispetto dei presenti indirizzi, provvede alla surroga entro 30 giorni dal momento in cui ha avuto notizia degli eventi di cui trattasi.